

# BLUE FINANCIAL COMMUNICATION S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via MELCHIORRE GIOIA 55 MILANO 20124 MI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	11673170152
<b>Numero Rea</b>	MI 1489853
<b>P.I.</b>	11673170152
<b>Capitale Sociale Euro</b>	149600.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	581400
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.311.869	1.039.490
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	546.810	385.074
7) altre	27.065	14.710
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.885.744</b>	<b>1.439.274</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	29.173	29.557
4) altri beni	100.657	111.082
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>129.830</b>	<b>140.639</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	302.069	266.070
b) imprese collegate	212.072	-
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>514.141</b>	<b>266.070</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	323.829	20.000
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>323.829</b>	<b>20.000</b>
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.695	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>39.695</b>	<b>-</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.830	18.500
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>64.830</b>	<b>18.500</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>428.354</b>	<b>38.500</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>942.495</b>	<b>304.570</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.958.069</b>	<b>1.884.483</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	25.985	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>25.985</b>	<b>-</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.383.666	1.995.953
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.383.666</b>	<b>1.995.953</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.424	225.798
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>105.424</b>	<b>225.798</b>
5-ter) imposte anticipate	11.613	10.637
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.214	204.832
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>4.214</b>	<b>204.832</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.504.917</b>	<b>2.437.220</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		

1) depositi bancari e postali	1.918.035	486.107
3) danaro e valori in cassa	745	356
Totale disponibilità liquide	1.918.780	486.463
Totale attivo circolante (C)	4.449.682	2.923.683
D) Ratei e risconti	92.665	456.530
Totale attivo	8.500.416	5.264.696
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	149.600	149.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.408.727	1.408.727
III - Riserve di rivalutazione	1.143.879	-
IV - Riserva legale	27.811	14.657
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	499.494	249.573
Totale altre riserve	499.494	249.573
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	401.586	263.075
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0
Totale patrimonio netto	3.631.097	2.085.632
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.154	63.344
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.926.830	1.531.458
Totale debiti verso banche	2.926.830	1.531.458
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.444.515	1.027.863
Totale debiti verso fornitori	1.444.515	1.027.863
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.269	99.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.585	-
Totale debiti tributari	150.854	99.793
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.634	54.907
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.634	54.907
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.749	5.534
Totale altri debiti	7.749	5.534
Totale debiti	4.574.582	2.719.555
E) Ratei e risconti	225.583	396.165
Totale passivo	8.500.416	5.264.696

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.960.911	6.439.500
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	25.985	-
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	289.952	210.059
altri	42.294	107.064
Totale altri ricavi e proventi	332.246	317.123
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.319.142</b>	<b>6.756.623</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	409.008	531.325
7) per servizi	5.705.740	4.273.768
8) per godimento di beni di terzi	85.690	67.287
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	469.907	466.544
b) oneri sociali	159.404	146.385
c) trattamento di fine rapporto	33.760	30.296
Totale costi per il personale	663.071	643.225
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	827.629	679.725
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.433	40.739
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.642	54.574
Totale ammortamenti e svalutazioni	937.704	775.038
14) oneri diversi di gestione	38.834	117.134
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>7.840.047</b>	<b>6.407.777</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	479.095	348.846
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	-	15.083
Totale proventi da partecipazioni	-	15.083
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	17	14.575
Totale proventi diversi dai precedenti	17	14.575
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>17</b>	<b>14.575</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	30.295	56.431
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.295	56.431
17-bis) utili e perdite su cambi	3.026	(3.496)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.252)	(30.269)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>451.843</b>	<b>318.577</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	51.233	47.688
imposte differite e anticipate	(976)	7.814
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	50.257	55.502
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>401.586</b>	<b>263.075</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	401.586	263.075
Imposte sul reddito	50.257	55.502
Interessi passivi/(attivi)	30.278	30.312
(Dividendi)	-	(35.848)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	482.121	313.041
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	60.642	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	877.062	720.464
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	30.296
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	937.705	750.760
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.419.825	1.063.801
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.985)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(448.355)	(763.113)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	416.652	91.306
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	363.866	(369.875)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(170.582)	352.721
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	192.561	(152.394)
Totale variazioni del capitale circolante netto	328.157	(841.355)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.747.982	222.446
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(30.278)	(30.312)
(Imposte sul reddito pagate)	121.178	(23.689)
(Utilizzo dei fondi)	5.810	-
Altri incassi/(pagamenti)	(976)	(9.263)
Totale altre rettifiche	95.734	(63.264)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.843.717	159.182
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(38.625)	(41.923)
Disinvestimenti	-	6.226
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.094.843)	(870.449)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(637.926)	(60.660)
Disinvestimenti	-	15.083
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	14.539
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.771.393)	(937.184)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	1.395.372	431.520
<b>Mezzi propri</b>		

Aumento di capitale a pagamento	(35.378)	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	174.461
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.359.994	605.981
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.432.317	(172.021)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	486.107	656.857
Danaro e valori in cassa	356	1.627
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	486.463	658.484
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.918.035	486.107
Danaro e valori in cassa	745	356
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.918.780	486.463

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Altre informazioni

### Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro 3.026, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	4.262
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	0
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	1.237
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
<b>Totale C 17-bis utili e perdite su cambi</b>	<b>3.026</b>



## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi pluriennali da ammortizzare;
- software di proprietà;
- manutenzioni e riparazioni da ammortizzare.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.885.744.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli

conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 2.311.869 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 546.810 e si riferiscono a software di proprietà.

### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 27.065, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi di manutenzione e riparazione da ammortizzare.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

## B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	2.885.744
Saldo al 31/12/2019	1.439.274
Variazioni	1.446.470

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.467.276	2.285.248	3.315.158	7.067.682
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	427.786	1.900.174	3.300.448	5.628.408
<b>Valore di bilancio</b>	1.039.490	385.074	14.710	1.439.274
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.835.078	417.187	21.835	2.274.100
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	562.699	255.451	9.480	827.630
<b>Totale variazioni</b>	1.272.379	161.736	12.355	1.446.470
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.302.354	2.702.435	3.336.993	9.341.782
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	990.485	2.155.625	3.309.928	6.456.038
<b>Valore di bilancio</b>	2.311.869	546.810	27.065	2.885.744

Si precisa che si è proceduto nell'esercizio in commento a rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 110 DL 104/2020.

Va evidenziata l'esistenza di rivalutazioni consentite per Legge dello Stato di poste attive iscritte in bilancio fra le immobilizzazioni immateriali nel complessivo importo di euro 1.143.879.

Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 129.830, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	15%
Impianti Generici, termoelettrici e apparecchi telefonici	
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	25%
Autovetture	
<b>Altri beni</b>	

Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Beni strumentali inferiori a euro 516,46	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

#### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	129.830
Saldo al 31/12/2019	140.639
Variazioni	-10.809

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	44.360	315.529	359.889
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.803	204.447	219.250
<b>Valore di bilancio</b>	29.557	111.082	140.639
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	9.416	29.208	38.624
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	9.800	39.633	49.433
<b>Totale variazioni</b>	(384)	(10.425)	(10.809)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	53.776	344.737	398.513
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	24.603	244.080	268.683
<b>Valore di bilancio</b>	29.173	100.657	129.830

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	942.495
Saldo al 31/12/2019	304.570
Variazioni	637.925

Esse risultano composte:

#### **- da Partecipazioni in imprese controllate:**

<b>società controllata</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>Valore di iscrizione della partecipazione</b>
ITE SRL	51%	204.000
GOORUF LTD	100%	13.069
BFC SPACE SRL	50,01%	50.000
EQUOS SRL	100%	35.000
<b>TOTALE</b>		<b>302.069</b>

#### **- da Partecipazioni in imprese collegate:**

<b>società collegata</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>valore di iscrizione della partecipazione</b>
CLUDEAL SRL	2,67%	200.084
B-ZERO SRL	7%	11.988
<b>TOTALE</b>		<b>212.072</b>

#### **- da Crediti verso società controllate:**

<b>società controllata</b>	<b>importo credito</b>
GOORUF LTD	170.976
BFC SPACE SRL	39.279
EQUOS SRL	113.573
<b>TOTALE</b>	<b>323.828</b>

#### **- da Crediti verso società collegate:**

<b>società collegata</b>	<b>importo credito</b>
B- ZERO SRL	39.695
<b>TOTALE</b>	<b>39.695</b>

#### **- da Crediti verso altri:**

<b>crediti v/altri</b>	<b>importo credito</b>
DEPOSITI CAUZIONALI FORNITORI	64.830
<b>TOTALE</b>	<b>64.830</b>

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

## Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 514.141, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che essendo la società controllante quotata in Borsa all'AIM Italia, viene redatto il bilancio consolidato a norma dei principi contabili di cui all'OIC 17 nonostante i risultati di bilancio della nostra società, unitamente a quelli delle società controllate, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 428.354 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Valore di bilancio	266.070	-	266.070
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	35.999	212.072	248.071
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Valore di bilancio	302.069	212.072	514.141

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	20.000	303.829	323.829	323.829
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	39.695	39.695	39.695
Crediti immobilizzati verso altri	18.500	46.330	64.830	64.830
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>38.500</b>	<b>389.854</b>	<b>428.354</b>	<b>428.354</b>

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 64.830.

## Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
-------------	---------

Depositi cauzionali a fornitori	64.830
<b>Totale</b>	<b>64.830</b>

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ITE SRL	Milano	0518307096	10.000	13.881	177.714	34.270	51,00%	204.000
GOORUF LTD	UK		11.202	1.986	(27.686)	25.913	100,00%	13.069
BFC SPACE SRL	Milano	08230930151	10.000	8.266	32.352	50.000	50,00%	50.000
EQUOS SRL	Milano	11271890961	43.750	17.677	172.679	35.000	100,00%	35.000
<b>Totale</b>								<b>302.069</b>

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Si segnala che a febbraio 2021 relativamente alla partecipazione nella società BFC SPACE SRL è stato fatto un acquisto per valore nominale di euro 2.000 che ha portato la percentuale di possesso della partecipazione al 70%.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CLUBDEAL SRL	Milano	09650010961	26.726	(50.249)	250.083	713	3,00%	200.084
B-ZERO SRL	Trento	02524420227	32.011	(52.443)	148.557	2.240	7,00%	11.988
<b>Totale</b>								<b>212.072</b>

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
UK	170.976	-	-	170.976
ITALIA	152.853	39.695	64.830	257.378
<b>Totale</b>	<b>323.829</b>	<b>39.695</b>	<b>64.830</b>	<b>428.354</b>

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 4.449.682. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.525.999.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

#### **Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 25.985.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	25.985	25.985
<b>Totale rimanenze</b>	<b>25.985</b>	<b>25.985</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

#### **Credito d'imposta ricerca e sviluppo**

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo dello stato patrimoniale, tra i crediti tributari risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 3, comma 1 del DL 145/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 9/2014 e modificato dalle L. n. 190/2014 e n. 232/2016.

Tale credito di imposta è iscritto per euro 25.450



### Credito d'imposta per gli investimenti in servizi di digitalizzazione

Nella voce C.II bis dell'attivo dello stato patrimoniale, tra i crediti tributari risulta imputato l'ammontare del credito di imposta per gli investimenti in servizi di digitalizzazione delle imprese editrici di cui all'art. 190 comma 1 del DL 19/05/2020 n. 34 convertito con modificazione della L. 17/07/2020 n. 77.

Tale credito d'imposta è iscritto per euro 40.168

### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 60.642.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 11.613, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.504.917.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.995.953	387.713	2.383.666	2.383.666
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	225.798	(120.374)	105.424	105.424
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.637	976	11.613	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	204.832	(200.618)	4.214	4.214
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.437.220</b>	<b>67.697</b>	<b>2.504.917</b>	<b>2.493.304</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 4.214.

### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	4.214

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.040.448	279.627	63.591	2.383.666
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.424	-	-	105.424
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.613	-	-	11.613
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.214	-	-	4.214
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	-	-	2.504.917

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.918.780, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	486.107	1.431.928	1.918.035
Denaro e altri valori in cassa	356	389	745
<b>Totale disponibilità liquide</b>	486.463	1.432.317	1.918.780

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 92.665.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	27	(22)	5
Risconti attivi	456.504	(363.844)	92.660
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	456.530	(363.865)	92.665

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2020	31/12/2019
Risconti attivi su assicurazioni	2.010	
Risconti attivi su spese di produzione giornali	7.274	
Risconti attivi su costi AIM	13.910	
Risconti attivi su costi royalties	42.405	
Risconti attivi su servizi IT	7.461	
Risconti attivi su prestazioni relative a contratti di durata pluriennale	3.121	456.504

Risconti attivi su spese telefoniche		85	
Risconti attivi su canoni e abbonamenti		9.250	
Risconti attivi su oneri bancari		7.144	
<b>TOTALE</b>		<b>92.660</b>	<b>456.504</b>

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Ratei attivi su interessi	5	27
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>27</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.631.097 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.545.465. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	149.600	-	-		149.600
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.408.727	-	-		1.408.727
Riserve di rivalutazione	-	-	1.143.879		1.143.879
Riserva legale	14.657	13.154	-		27.811
Altre riserve					
Riserva straordinaria	249.573	249.921	-		499.494
Totale altre riserve	249.573	249.921	-		499.494
Utile (perdita) dell'esercizio	263.075	263.075	-	401.586	401.586
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.085.632</b>	<b>-</b>	<b>1.143.879</b>	<b>401.586</b>	<b>3.631.097</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	149.600	APPORTO SOCI		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.408.727	APPORTO SOCI	A,B,C	-
Riserve di rivalutazione	1.143.879	RIV.IMM.IMMATERIALI	A,B	-
Riserva legale	27.811	UTILI	A,B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	499.494	UTILI	A,B,C,	194.167
Totale altre riserve	499.494			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **Trattamento fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 69.154.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 33.449

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	63.344
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	33.449
Utilizzo nell'esercizio	27.639
Totale variazioni	5.810
Valore di fine esercizio	69.154

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 1.444.515 è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo per euro 7.749 , sono evidenziati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.574.582.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.531.458	1.395.372	2.926.830	-	2.926.830
Debiti verso fornitori	1.027.863	416.652	1.444.515	1.444.515	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	0	0	-
Debiti tributari	99.793	51.061	150.854	127.269	23.585

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.907	(10.273)	44.634	44.634	-
Altri debiti	5.534	2.215	7.749	7.749	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.719.555</b>	<b>1.855.027</b>	<b>4.574.582</b>	<b>1.624.167</b>	<b>2.950.415</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia, soggetti CEE e soggetti EXTRA CEE.

Area geografica	ITALIA	CEE	EXTRA CEE	Totale
Debiti verso banche	2.926.830	-	-	2.926.830
Debiti verso fornitori	1.298.466	51.863	94.186	1.444.515
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti tributari	150.854	-	-	150.854
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.634	-	-	44.634
Altri debiti	7.749	-	-	7.749
<b>Debiti</b>	<b>4.428.533</b>	<b>51.863</b>	<b>94.186</b>	<b>4.574.582</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 225.583.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	68.095	(6.515)	61.580

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	328.070	(164.067)	164.003
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	396.165	(170.582)	225.583

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

**Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)**

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Risconti passivi su prestazioni relative a contratti di durata pluriennale	164.003	328.070
<b>Totale</b>	<b>164.003</b>	<b>328.070</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Ratei passivi su assicurazioni		
Ratei passivi su interessi passivi	349	
Ratei passivi su oneri bancari		
Ratei passivi su interessi finanz./mutui		
Ratei passivi su spese di pubblicità		
Ratei passivi su costi del personale	61.231	68.095
<b>Totale</b>	<b>61.580</b>	<b>68.095</b>



## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.960.911.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 332.246.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DIGITAL	1.418.699
MAGAZINE	5.028.556
ONLINE	12.283
EVENTI	451.004
VIDEO	1.050.369
<b>Totale</b>	<b>7.960.911</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.766.774
CEE	955.309
EXTRA CEE	238.828
<b>Totale</b>	<b>7.960.911</b>

## Credito d'imposta per ricerca e sviluppo - spese pubblicitarie- Digitalizzazione

Nella voce A.5) è ricompreso per un totale complessivo di euro 289.952:

- l'ammontare del contributo oggetto del credito d'imposta per gli **investimenti in attività di ricerca e sviluppo** di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a) -h) della L. 178/2020 pari a **euro 144.052**.
- l'ammontare del contributo oggetto del credito d'imposta per gli **investimenti in spese pubblicitarie** ai sensi dell'art. 57 bis del DL 50/2017 pari a **euro 105.732**.
- l'ammontare del contributo oggetto del credito d'imposta **digitalizzazione** ai sensi dell'art. 190 del DL 34 /2020 pari a **euro 40.168**

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.840.047.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 3.026.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	4.262	1.238
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	0	0
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	1.237	4.735
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
<b>Totale Utili e Perdite su cambi</b>	<b>3.026</b>	<b>-3.496</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte anticipate IRES.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi;
- Tale fiscalità anticipata IRES si riferisce ad operazioni sugli accantonamenti ed utilizzi del Fondo svalutazione crediti.

<b>Imposte correnti</b>	<b>51.233</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>0</b>

Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>0</b>
Imposte anticipate: IRES	11.613
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	10.637
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>-976</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>50.257</b>

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

### Acconti imposte – Covid-19

Ulteriori misure per mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio corrente.

#### **IRAP: SALDO 2019 E PRIMO ACCONTO 2020**

In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	15
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>15</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	28.492	12.480

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.321
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>20.321</b>

## **Categorie di azioni emesse dalla società**

### **Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

#### **NO emissione – Solo azioni ordinarie**

Il capitale sociale, pari a euro 149.600, è rappresentato da 3.175.000 azioni ordinarie. Si precisa che al 31/12 /2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## **Titoli emessi dalla società**

### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

## Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società collegate;
- amministratori e alta direzione della società "*key management personnel*";
- i familiari stretti del "*key management personnel*".

## Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici
ITE SRL	Controllata	30.000	ACQUISTO	36.600	30.000
ITE SRL	Controllata	56.000	VENDITA	68.320	56.000
BFC SPACE SRL	Controllata	86.550	ACQUISTO	105.591	86.550
BFC SPACE SRL	Controllata	25.965	VENDITA	31.677	25.965
EQUOS SRL	Controllata	169.015	ACQUISTO	182.215	169.015
EQUOS SRL	Controllata	86.216	VENDITA	90.895	86.216

Di seguito si forniscono le informazioni sui compensi "*key management personnel*", precisando che si considerano familiari stretti di un soggetto quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati dal soggetto interessato nei loro rapporti con l'entità. Essi possono includere:

- a. il convivente e i figli del soggetto;
- b. i figli del convivente;
- c. le persone a carico del soggetto o del convivente.

	Soggetti	Compensi da collaborazione
Amministratori	Gamba Michele	214.240
Amministratori	Morgantini Federico	57.720
Familiari stretti	Rossi Alarico Marco	13.000

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile****Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124****Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato**

Si rende noto che la società, oltre agli aiuti di stato riportati nel presente bilancio al punto "Credito d'imposta per ricerca e sviluppo - spese pubblicitarie- digitalizzazione" ed indicati alle voce A.5), ha beneficiato di aiuti di Stato /aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Tali aiuti sono riassunti nella tabella sottostante:

Identificativo componente	Tipo procedimento/Regolamento	Importo aiuto
4884623	De Minimis	40.168
4611638	TF COVID 19	1.200.000
444918	TF COVID 19	177
4124968	TF COVID 19	5.343
4124967	TF COVID 19	300.000

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite****Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 401.586 , come segue:

- euro 2.109 alla Riserva Legale;
- euro 399.477 alla Riserva Straordinaria.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Elenco rivalutazioni effettuate**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:



**Beni immateriali**

	<b>Costi pluriennali da ammortizzare</b>	<b>Software di proprietà</b>
Costo storico	1.446.374	233.048
Riv. art. 110 DL 104/2020	865.495	313.762
Totale	2.311.869	546.810

**Riserva di Rivalutazione**

<b>Riserve</b>	<b>Valore</b>
Riserva rivalutazione D.L. 14/08/2020 n. 104	1.143.879

In relazione alla rivalutazione di cui sopra, nel Patrimonio netto è stata iscritta la posta di euro 1.143.879, al netto dell'imposta sostitutiva di euro 35.377.

In caso di distribuzione tale riserva concorre a formare il reddito imponibile della società indipendentemente dal periodo di formazione.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio è vero e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente.

**Denis Masetti**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Denis Masetti', written over a horizontal line.



**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
**BILANCIO ORDINARIO AL 31 DICEMBRE 2020**

**BLUE FINANCIAL COMMUNICATION S.P.A.**  
Sede: Milano - via Melchiorre Gioia n. 55  
Capitale sociale: Euro 149.600 i.v.  
Cod. Fisc. 11673170152  
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 146-3602383  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1489853



## CONTENUTI

- ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO
- INFORMATIVA SULLA SOCIETA'
- COMMENTO GENERALE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
- PRINCIPALI RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2020
- SITUAZIONE FINANZIARIA
- PROGETTI FUTURI PER IL 2021
- INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.
- FATTORI DI RISCHIO
- ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO
- RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME
- NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI
- FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
- USO DI STRUMENTI FINANZIARI E ESPOSIZIONE A RISCHI DI PREZZO
- SEDI SECONDARIE
- CONCLUSIONI



## ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

### **Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>:**

Denis Masetti – Presidente

Alessandro Mauro Rossi – Consigliere

Michele Gamba – Consigliere

Federico Morgantini - Consigliere

Daniele Federico Monarca – Consigliere Indipendente

### **Consiglio Sindacale <sup>(2)</sup>:**

Mario Basilico – Presidente

Contardino Mangiarotti – Sindaco Effettivo

Giuseppe Giovanni Nucera – Sindaco Effettivo

### **Società di Revisione <sup>(3)</sup>:**

BDO Italia S.p.A.

<sup>(1)</sup> Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con assemblea del 23 Aprile 2018, con durata della carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020.

<sup>(2)</sup> Il collegio sindacale è stato nominato con verbale di assemblea 23 Aprile 2018 e durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020.

<sup>(3)</sup> La società di revisione è stata nominata per l'incarico della revisione legale dei conti con l'assemblea dei soci del 23 Aprile 2018, per gli esercizi 2018-2020.



## **INFORMATIVA SULLA SOCIETA'**

### **L'ATTIVITA'**

Blue Financial Communication S.p.A. è una casa editrice indipendente con sede a Milano, specializzata nell'informazione finanziaria e nel personal business, nata nel 1995 su iniziativa di Denis Masetti.

Già da diverso tempo la società ha adottato, per la comunicazione, il brand BFC Media che, d'ora in avanti, verrà utilizzato in tutte le presentazioni del gruppo e presto diventerà la nuova denominazione sociale.

BFC Media produce contenuti informativi su carta stampata e web-based per il settore della finanza e del risparmio gestito. Ad oggi, la maggior parte dei ricavi proviene dalla raccolta pubblicitaria, ma le iniziative in corso stanno spostando i ricavi verso un equilibrio e un mix che comprende vari media e modalità di comunicazione, in particolare magazine, digital, webinar e produzioni video, ideali per costruire veri e propri progetti di comunicazione per i clienti.

Negli ultimi anni la casa editrice è stata in grado di valutare in anticipo i trend che hanno modificato radicalmente il mercato dell'informazione e dei media, ponendo rimedio a quelli negativi, come il costante calo degli investimenti pubblicitari nei giornali cartacei, ed esaltando quelli positivi, come il forte incremento della pubblicità sul web ed il crescente utilizzo di soluzioni online per l'acquisto di beni e servizi.

In questo contesto, il management di Blue Financial Communication ha puntato ad una strategia in grado di sfruttare appieno il trend in atto: la nicchia di mercato dei servizi professionali in cui si è posizionata la società è uno dei pochi settori in cui gli investimenti pubblicitari risultano essere in crescita, andamento in controtendenza rispetto al mercato pubblicitario complessivo.

## **COMMENTO GENERALE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **MAGAZINE**

Nel 2020 il magazine Forbes ha proseguito le pubblicazioni con sempre crescente successo nel target della business community, arricchendosi con nuove sezioni dedicate alla smart mobility e al mondo della CSR, con nuovi allegati e aumento degli inserzionisti.

Sono inoltre proseguite le pubblicazioni degli altri magazine mensili dedicati al mondo dei servizi finanziari:

**BLUERATING:** rivolto ai consulenti finanziari e al mondo delle banche e assicurazioni

**PRIVATE:** per gli operatori del private banking (avvocati, società di consulenza, banche e gestori)

**ASSET:** per i gestori e i produttori di servizi finanziari

Il 2020 ha visto il lancio del nuovo magazine BIKE, dedicato alla smart mobility, che viene diffuso allegato a Forbes con cadenza trimestrale.



## WEB E DIGITAL

### FORBES.IT

Il sito Forbes.it è stato lanciato alla fine dell'esercizio 2018, ma l'impegno promozionale e la messa a punto delle varie funzionalità comporta un costante sviluppo che è proseguito per tutto il 2020.

Questa continua evoluzione ha consentito alla newsletter giornaliera di raggiungere i 40.000 iscritti, mentre i canali social hanno superato i 560.000 followers, con un'utenza media mensile che ha superato il 1.600.000 visitatori unici.

Questo impegno e investimento pongono le basi per un'importante visibilità del sito e un posizionamento coerente con il prestigio del brand e rappresenteranno un'importante opportunità di crescita degli investimenti pubblicitari negli anni a venire.

### BLUERATING.COM

Il sito bluerating.com esiste da 25 anni ed è il punto di riferimento per i consulenti finanziari e per coloro che distribuiscono prodotti e servizi, una comunità ben definita di oltre 220.000 utenti professionali. Nel corso del 2020 è proseguita l'integrazione sinergica delle altre testate professionali PRIVATE e ASSET in un unico sito, al fine di rafforzare il posizionamento e la leadership. Il sistema Bluerating raggiunge gli operatori del settore con sette newsletter settimanali e concentra in modo verticale l'informazione ai protagonisti del settore finanziario. Tale politica ha consentito un'importante crescita degli utenti unici e del traffico, la creazione di una comunità online di grande qualità ed efficacia per l'invio delle DEM (informazioni di marketing sponsorizzate) e un fatturato pubblicitario in costante crescita.

### FINANZA OPERATIVA

Con il sito finanzaoperativa.com la casa editrice si rivolge al mondo degli investitori e dei trader, operatori interessati all'andamento dei mercati ed ai consigli per gli investimenti di Borsa.

Vengono realizzate e inviate 7 newsletter settimanali a una comunità profilata e coerente.

Tale attività è anche rivolta a promuovere gli eventi formativi come l'IT Forum (INVESTMENT & TRADING FORUM) di Rimini e Milano, promosse da ITE Srl, società controllata da BFC Media, vere e proprie fiere che rappresentano ormai da anni un punto di riferimento e un momento di confronto di tutta l'industria degli investimenti finanziari e del trading online.

Il suo naturale taglio professional lo rende perfetto per l'integrazione nel sistema digital di Bluerating, integrazione che avverrà nel corso del 2021.

### BLUE ACADEMY

Nel corso dell'esercizio abbiamo continuato lo sviluppo del progetto per l'area education: webinar, road show, corsi in aula, fiere, master, tutto promosso e sviluppato tramite la piattaforma dedicata.

Il database dei partecipanti ad eventi ha superato le 50.000 unità.

### BFC STORE

Nel corso del 2020 BFC Media ha continuato lo sviluppo di una piattaforma di e-commerce per la vendita online dei vari servizi formativi e professionali per gli operatori del mondo finanziario, creando procedure e accordi con decine di partner. Tale progetto sarà ulteriormente sviluppato per diventare un vero marketplace di beni e servizi per la business community.



## VIDEO & AUDIO

Nel 2020 è proseguito lo sviluppo del primo canale Tv interamente dedicato alla business community, interamente gestito dalla nostra casa editrice con un palinsesto di 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Infatti, sono stati rinnovati sia l'accordo con SKY per diffondere la programmazione di BFC sul canale satellitare 511, sia quello con TivuSat per la diffusione sul canale 61.

Durante l'esercizio 2020, BFC Media ha acquisito i canali 259 e 260 del digitale terrestre, e da maggio 2020 è partita la programmazione sul canale 259 di BIKE, interamente dedicato al mondo della bicicletta e della smart mobility. Inoltre, grazie ad un accordo con Sportitalia, il canale BIKE è visibile anche sul canale 60 del digitale terrestre.

Sono stati prodotti internamente 30 nuovi format settimanali, 2 telegiornali quotidiani e concluso accordi con importanti partner quali: Euronews, Bloomberg, ANSA, Askanews.

Obiettivo di BFC Media è diventare leader nella produzione e diffusione di formati video per il mondo professionale e della business community per offrire nuove opportunità di comunicazione ai propri clienti.

Prosegue anche la produzione audio di PODCAST, con uno studio di registrazione presso la sede di Milano e un palinsesto che viene diffuso sui siti di BFC Media e sui principali operatori mondiali.

Tutta la produzione video di BFC è visibile in diretta streaming sul sito [bfcvideo.com](http://bfcvideo.com) e [bikeplay.tv](http://bikeplay.tv), che consentono anche di vedere tutte le produzioni on demand.

## EVENTI

Nonostante il Covid-19 abbia azzerato gli eventi fisici, quest'area ha continuato il suo sviluppo anche nel corso del 2020, anno in cui ha visto l'avvio dei webinar, in particolare per ForbesLIVE, per gli AWARDS.

## BFC EDUCATION

Nel corso dell'esercizio si sono realizzate una serie di iniziative di formazione digitale attraverso l'organizzazione di webinar e videocorsi per asset manager, e sulla CSR, la Responsabilità Sociale d'Impresa, format televisivi formativi, format tv per aggiornamento professionale a distanza dei commercialisti.

Tutte queste iniziative multimediali rivolte al mondo professionale costituiscono una piattaforma formidabile per iniziative future nel mondo molto promettente dell'e-learning, potendo contare su competenze professionali acquisite, tecnologie d'avanguardia e un database di utenti profilati di oltre 180.000 soggetti con cui BFC Media interloquisce quotidianamente da anni.

## FORBES LIVE

Il brand Forbes è riconosciuto a livello mondiale per rappresentare storie di successo professionale e imprenditoriale. Questo abbinamento ha consentito la realizzazione della Forbes Digital Revolution, della ITForum Digital Week, della Digital Week Asset Management e degli Stati Generali della Space Economy, tutti eventi di enorme successo di presenze e sponsor.

Inoltre, nel 2020 BFC Media ha organizzato eventi digitali e webinar per clienti come Unicredit, Facebook, HP, Cisco, ecc.





## AWARDS

Da anni BFC Media promuove eventi per premiare le eccellenze dei vari settori con grande supporto di sponsor per gli eventi dedicati, in particolare la CEO Awards per gli amministratori delegati che si sono contraddistinti per le loro capacità di guidare le aziende italiane.

## VENTURES STUDIO

Nel corso del 2020 BFC Media ha inaugurato una nuova unità, la BFC VENTURES STUDIO, in cui concentra le partecipazioni di minoranza acquisite in progetti ad alto potenziale di crescita quali NOTARIFY e CLUBDEALONLINE.

## PRINCIPALI RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2020

Il valore della produzione del gruppo Blue Financial Communication è di 8,25 milioni di Euro, superiore del 24% rispetto all'anno precedente ed è in linea con i dati previsti dal piano di crescita pluriennale presentato al mercato nel luglio 2017.

La politica del Gruppo è sempre quella di spendere le varie iniziative pertanto gli avviamenti e le immobilizzazioni immateriali pesano in misura poco rilevante sui bilanci della società.

È però indubbio che tutte le iniziative, soprattutto nell'area digitale e fintech hanno bisogno di lunghi tempi e importanti investimenti prima di diventare produttivi e tale impegno è certamente all'attivo della società in termini di competenze, software, comunità acquisite e applicazioni concrete che daranno i loro benefici nei prossimi esercizi.

Nonostante la decisione di spendere ampiamente i costi di creazione e sviluppo dei nuovi progetti, si è raggiunto un risultato operativo positivo. L'EBITDA è stato infatti pari a 1.413.340 Euro (+25% rispetto al 2019). Il risultato netto è positivo per 401.586 Euro (contro un utile di 263.075 del 2019). A chiusura del bilancio 2020, BFC Media ha commissionato una perizia con l'obiettivo di verificare che gli investimenti sostenuti nel corso degli anni avessero una valutazione economica ancora corrispondente ai valori di mercato. Gli asset oggetto di perizia sono stati principalmente i software, i brand e la teca dei filmati. La perizia ha evidenziato come gli investimenti si fossero rivalutati nel tempo ed avessero in realtà un valore molto superiore a quelli riportati in bilancio. Per questo motivo, la perizia ha consentito una rivalutazione delle immobilizzazioni pari a circa 1.100.000 Euro, con relativa riserva a patrimonio netto per la stessa cifra.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

La forte crescita avviata con la creazione di nuove iniziative editoriali e digitali e le acquisizioni concluse, oltre all'inaugurazione dei nuovi uffici di Milano, sono state finanziate in parte con il cash flow generato dall'attività corrente dell'esercizio 2020 ed in parte con l'accensione di finanziamenti "Covid" garantiti al 90% da Cassa Depositi e Prestiti, con un tasso di poco superiore all'1%, una durata di 5 anni e un preammortamento di 2 anni. Sono stati infatti contratti finanziamenti di medio periodo che al 31/12/2020 ammontano a 2.926.830 Euro e le cui risorse sono state impiegate per il supporto della crescita e per il lancio dei nuovi progetti del 2020. Le disponibilità liquide di fine periodo sono pari a 1.918.780 Euro che consentiranno di sostenere i progetti in corso e di crescere ulteriormente nei prossimi esercizi. La Posizione Finanziaria Netta è pari a 1.008.050 Euro.

Nel seguito si riportano il Conto Economico Ordinario Riclassificato, lo Stato Patrimoniale Ordinario Riclassificato e il Rendiconto Finanziario Ordinario Riclassificato di BFC Media.



BILANCIO ORDINARIO 2020

CONTO ECONOMICO	31/12/2018		31/12/2019		31/12/2020	
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.628.603</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.649.559</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.250.863</b>	<b>100,00%</b>
Acquisti	-522.971	-11,30%	-531.325	-8,00%	-409.008	-5,00%
Variazione Rimanenze	0	0,00%	0	0,00%	25.985	0,30%
Totale Consumi	-522.971	-11,30%	-531.325	-8,00%	-383.022	-4,60%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>4.105.632</b>	<b>88,70%</b>	<b>6.118.234</b>	<b>92,00%</b>	<b>7.867.841</b>	<b>95,40%</b>
Costi Variabili della Produzione	-3.097.773	-66,90%	-4.341.055	-65,30%	-5.791.430	-70,20%
<b>Margine di Contribuzione</b>	<b>1.007.859</b>	<b>21,80%</b>	<b>1.777.179</b>	<b>26,70%</b>	<b>2.076.410</b>	<b>25,20%</b>
Costi Fissi della Produzione	-516.065	-11,10%	-643.224	-9,70%	-663.070	-8,00%
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>491.793</b>	<b>10,60%</b>	<b>1.133.956</b>	<b>17,10%</b>	<b>1.413.340</b>	<b>17,10%</b>
Ammortamenti	-506.856	-11,00%	-720.464	-10,80%	-877.062	-10,60%
Svalutazioni	0	0,00%	-54.574	-0,80%	-60.642	-0,70%
<b>Margine Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>-15.063</b>	<b>-0,30%</b>	<b>358.917</b>	<b>5,40%</b>	<b>475.636</b>	<b>5,80%</b>
Saldo Oneri/Proventi Diversi di Gestione	110.852	2,40%	-10.071	-0,20%	3.460	0,00%
Gestione Finanziaria	-36.420	-0,80%	-30.270	-0,50%	-27.252	-0,30%
Gestione Straordinaria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Margine Ante Imposte (EBT)</b>	<b>59.369</b>	<b>1,30%</b>	<b>318.577</b>	<b>4,80%</b>	<b>451.843</b>	<b>5,50%</b>
Imposte	-23.689	-0,50%	-55.502	-0,80%	-50.257	-0,60%
<b>Risultato dell'Esercizio</b>	<b>35.680</b>	<b>0,80%</b>	<b>263.075</b>	<b>4,00%</b>	<b>401.586</b>	<b>4,90%</b>



STATO PATRIMONIALE	31/12/2018		31/12/2019		31/12/2020	
<b>IMPIEGHI</b>						
Immobilizzazioni Materiali	317.966	15,20%	359.888	11,50%	398.513	8,60%
Immobilizzazioni Finanziarie	243.909	11,70%	304.569	9,70%	942.495	20,30%
Immobilizzazioni Immateriali	1.248.550	59,80%	1.439.274	46,00%	2.885.744	62,20%
Fondo Ammortamento	-178.511	-8,50%	-219.250	-7,00%	-268.683	-5,80%
<b>A - Attivo Fisso Netto</b>	<b>1.631.915</b>	<b>78,10%</b>	<b>1.884.481</b>	<b>60,20%</b>	<b>3.958.069</b>	<b>85,30%</b>
Crediti verso Clienti	1.232.840	59,00%	1.995.953	63,80%	2.383.666	51,40%
Debiti verso Fornitori	-936.557	-44,80%	-1.027.863	-32,80%	-1.444.515	-31,10%
Rimanenze	0	0,00%	0	0,00%	25.985	0,60%
<b>Capitale Circolante Caratteristico</b>	<b>296.283</b>	<b>14,20%</b>	<b>968.090</b>	<b>30,90%</b>	<b>965.136</b>	<b>20,80%</b>
Altri Crediti	362.401	17,30%	897.798	28,70%	213.916	4,60%
Altri Debiti	-158.738	-7,60%	-556.399	-17,80%	-428.821	-9,20%
<b>Capitale Circolante Non Caratteristico</b>	<b>203.663</b>	<b>9,70%</b>	<b>341.399</b>	<b>10,90%</b>	<b>-214.905</b>	<b>-4,60%</b>
<b>B - Capitale Circolante Netto</b>	<b>499.946</b>	<b>23,90%</b>	<b>1.309.489</b>	<b>41,80%</b>	<b>750.231</b>	<b>16,20%</b>
Fondi	-42.311	-2,00%	-63.344	-2,00%	-69.154	-1,50%
<b>C - Capitale Investito Netto</b>	<b>2.089.549</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.130.627</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.639.146</b>	<b>100,00%</b>
<b>FONTI</b>						
Capitale Sociale	149.600	7,20%	149.600	4,80%	149.600	3,20%
Riserve	1.462.815	70,00%	1.672.956	53,40%	3.079.911	66,40%
Risultato di periodo	35.680	1,70%	263.075	8,40%	401.586	8,70%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.648.095</b>	<b>78,90%</b>	<b>2.085.632</b>	<b>66,60%</b>	<b>3.631.097</b>	<b>78,30%</b>
Debiti Finanziari a Medio/Lungo Termine	1.099.938	52,60%	1.531.458	48,90%	2.926.830	63,10%
Debiti Finanziari Breve Termine	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale Debiti Finanziari</b>	<b>1.099.938</b>	<b>52,60%</b>	<b>1.531.458</b>	<b>48,90%</b>	<b>2.926.830</b>	<b>63,10%</b>
Liquidità	-658.484	-31,50%	-486.463	-15,50%	-1.918.780	-41,40%
<b>PFN</b>	<b>441.454</b>	<b>21,10%</b>	<b>1.044.995</b>	<b>33,40%</b>	<b>1.008.050</b>	<b>21,70%</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>2.089.549</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.130.627</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.639.146</b>	<b>100,00%</b>



RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Risultato operativo	-20.340	145.745	401.147
Imposte di competenza	-47.743	-73.340	-50.257
<b>Risultato operativo dopo le imposte</b>	<b>-68.083</b>	<b>72.405</b>	<b>350.890</b>
Ammortamenti	506.856	720.464	877.062
Accantonamento TFR	25.407	30.296	30.717
<b>Flusso di cassa operativo lordo</b>	<b>464.180</b>	<b>823.165</b>	<b>1.258.669</b>
Variazione crediti commerciali	-60.088	-1.132.988	-448.355
Variazione debiti commerciali	372.094	444.027	416.652
Variazione altre voci di capitale circolante	-151.621	-120.563	451.360
<b>Flusso di cassa operativo netto</b>	<b>624.564</b>	<b>13.641</b>	<b>1.678.326</b>
Variazione delle immobilizzazioni	-1.130.881	-973.030	-1.771.393
Aumento / (diminuzione) fondi del passivo	-4.923	-9.263	28.264
<b>Flusso di cassa dopo gli investimenti</b>	<b>-511.239</b>	<b>-968.653</b>	<b>-64.803</b>
Aumento / (diminuzione) patrimonio netto	-174.461	174.461	0
<b>Flusso di cassa dopo i finanziamenti</b>	<b>-685.701</b>	<b>-794.191</b>	<b>-64.803</b>
Gestione straordinaria	140.183	232.507	132.026
<b>Flusso di cassa dopo gestione straordinaria</b>	<b>-545.518</b>	<b>-561.685</b>	<b>67.223</b>
Gestione finanziaria	-36.420	-41.857	-30.278
<b>Variazione della PFN a breve</b>	<b>-581.938</b>	<b>-603.541</b>	<b>36.945</b>
<b>PFN iniziale</b>	<b>-140.485</b>	<b>441.454</b>	<b>1.044.995</b>
Variazione PFN	581.938	603.541	-36.945
<b>PFN finale</b>	<b>441.454</b>	<b>1.044.995</b>	<b>1.008.050</b>



## **PROGETTI FUTURI PER IL 2021**

Il progetto di crescita di BFC Media si basa sul consolidamento delle aree nelle quali occupa uno spazio di leadership proponendo un'offerta multimediale ai clienti per progetti di comunicazione molto articolati e complessi. Per poter offrire questi servizi è necessario dominare le aree informative e sviluppare competenze tecniche e produttive.

Tale processo, avviato negli esercizi passati, verrà sviluppato anche negli anni a seguire per poter far sì che BFC Media sia in grado di produrre, in modo economico e qualitativo, news sviluppate nell'area print, digital, events, audio e video.

Nel contempo BFC Media cercherà nuove aree su cui operare in modo verticale e con l'obiettivo di essere leader. Tali aree saranno individuate cercando di sviluppare le competenze già acquisite nel settore della finanza, nella business community, nelle imprese.

In particolare, il 2020 ha visto l'impegno crescente di BFC Media nel settore della SMART MOBILITY e dello SPORT.

Nel 2021, la neo-costituita unità BFC VENTURES STUDIO proseguirà l'acquisizione di quote di minoranza di società ad alto potenziale di sviluppo.

## **INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.**

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

## **FATTORI DI RISCHIO**

Nel seguito si riportano i principali rischi a cui la società è soggetta nella propria operatività.

### **Rischi legati alla diffusione del virus COVID-19**

Come noto, la diffusione del Coronavirus ha generato varie problematiche, in particolare per quanto riguarda la realizzazione di eventi e, tenendo conto che una parte delle attività di BFC Media si fonda sull'organizzazione di convegni e conferenze che basano una gran parte del loro successo sulla presenza fisica di partecipanti, tali eventi verranno organizzati in modalità digitale, rimandando nella seconda metà del 2021 quelli in presenza fisica. In questa fase non è possibile stimarne puntualmente gli effetti, ma lo sarà solo nella prossima semestrale. BFC Media, nel rispetto della normativa imposta dal governo italiano, ha adeguato la sua struttura organizzativa privilegiando il cosiddetto smart working. Al momento, tutte le funzioni operative sono attive con esclusione degli eventi in presenza.

### **Rischio reputazionale**

La società, per caratteristiche proprie, del settore di mercato in cui opera e cui si rivolge e del pubblico dei lettori e dei clienti di riferimento, si caratterizza per l'indipendenza della linea editoriale, per la conformità del proprio operato a principi di sostenibilità, veridicità, correttezza e deontologia professionale nonché per la consolidata reputazione presso i propri lettori e stakeholders in genere. La reputazione della Società come soggetto operante nel rispetto dei suddetti principi, la propria immagine ed i domini registrati rappresentano fattori chiave per BFC Media nei rapporti con i propri lettori, soci, clienti, partner commerciali, dipendenti e collaboratori.



Qualsiasi atto o fatto posto in essere o relativo alla società ovvero ad altre società con cui BFC Media ha sviluppato strette relazioni commerciali che leda la reputazione e l'immagine della società in quanto non coerente con i suesposti principi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sulle attività, prospettive e strategie; la Direzione monitora costantemente le attività al fine di individuare tempestivamente eventuali atti o fatti che possano comportare rischi per la reputazione della società.

### **Rischi connessi alla competitività dei mercati in cui l'Emittente opera**

I settori in cui BFC Media opera sono caratterizzati da un alto livello di competitività.

In generale quello della comunicazione è un mercato caratterizzato da un'elevata frammentazione in cui sono presenti come competitor sia piccole realtà o liberi professionisti, sia società di grandi dimensioni italiane e internazionali.

Il segmento di mercato riguardante l'attività di comunicazione corporate/media relation per società di dimensioni medie e grandi e per società quotate o in fase di quotazione, è invece caratterizzato da un numero ristretto di principali operatori che basano la propria leadership su consolidati rapporti e forti relazioni con il cliente.

Inoltre, in tali settori, i contratti aventi ad oggetto la prestazione dei servizi di consulenza e rassegna stampa hanno generalmente durata annuale, circostanza che consente alla clientela di rivolgersi ad altri operatori del settore in tempi relativamente brevi. Pertanto, la leva competitiva dei mercati in cui BFC Media opera potrebbe riflettersi sulla capacità di sviluppo della clientela con conseguente riduzione della propria quota di mercato e possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

### **Rischi connessi all'andamento dei ricavi pubblicitari**

La Società realizza una parte significativa dei propri ricavi attraverso la raccolta pubblicitaria principalmente sui media della Società (quali le testate giornalistiche, i siti internet, eventi, mobile, tablet).

Le attuali condizioni macroeconomiche nazionali ed internazionali hanno fortemente influito sul mercato della raccolta pubblicitaria.

Il perdurare della pandemia da Covid-19, della conseguente crisi del contesto macroeconomico e l'eventuale ulteriore contrazione del settore della raccolta pubblicitaria potrebbero avere ripercussioni sulla capacità della Società di generare ricavi pubblicitari.

La Società è impegnata in attività volte a mantenere elevata la qualità dei propri prodotti editoriali ed a renderli più competitivi, al fine di attrarre e/o conservare elevato l'interesse degli investitori pubblicitari.

### **Rischi connessi all'evoluzione tecnologica ed al rinnovamento dei prodotti offerti**

Il settore dell'editoria è interessato da un processo di cambiamento caratterizzato dal passaggio dalle forme tradizionali dell'editoria a quelle digitali che ha determinato l'introduzione di nuove tecnologie. Lo sviluppo del mercato verso la multimedialità determina la necessità della Società di sviluppare costantemente nuove tipologie di prodotti e contenuti innovativi e di qualità, adattabili ad una trasmissione su piattaforme on line, nonché di sfruttare nuove sinergie editoriali in ambito multimediale. La Società è impegnata in iniziative in grado di sostenere la multimedialità attraverso investimenti ed adeguate strategie di sviluppo.



### **Rischio di credito**

Nell'ambito del portafoglio clienti della società non vi sono singoli clienti che assorbono, unitariamente, significative percentuali dell'esposizione totale dei crediti nel corso e alla fine dell'esercizio.

Non vengono richieste garanzie particolari alla clientela.

Il rischio di credito con la clientela è oggetto di costante monitoraggio; con riferimento anche all'osservazione della storia passata dell'andamento degli incassi, non ci sono particolari rischi di insolvenza della clientela; la società effettua una valutazione periodica dell'eventuale necessità di svalutazione dei crediti ed apposta un apposito fondo.

### **Rischio di liquidità**

La situazione economica generale fa mantenere alta e costante l'attenzione ad una gestione efficiente dei flussi di cassa.

Ad oggi la società non attinge alle linee di credito concesse dagli Istituti bancari.

### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

L'anno 2020 ha visto un forte impegno per il continuo sviluppo di una piattaforma digitale per tutti i siti della casa editrice che consenta la massima integrazione operativa.

In particolare, nel corso dell'esercizio la società ha completato e messo online importanti aggiornamenti di bluerating.it e forbes.it

È inoltre proseguito lo sviluppo delle piattaforme BLUE ACADEMY, BFC VIDEO, BFC PODCAST e BFC STORE per la produzione digitale ed erogazione di contenuti multimediali.

### **RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Per la descrizione dei rapporti con imprese collegate, controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime e per l'indicazione degli effetti sul bilancio, si rinvia alla sezione "Operazioni realizzate con parti correlate" della Nota Integrativa.

### **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE E ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ, NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;



## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel corso dei primi mesi del 2021, per far fronte alle nuove iniziative in cantiere BFC Media ha acquisito il ramo d'azienda Bike Channel, aggiudicandosi gli asset dal fallimento a prezzo favorevole. Inoltre, in data 23 marzo 2021, BFC Media ha presentato la sua domanda di partecipazione al BANDO di GARA indetta dal MIPAAF Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per la comunicazione del settore ippico del valore complessivo a base d'asta pari a 409 mila Euro, IVA esclusa.

A tal fine BFC Media ha rinnovato le certificazioni necessarie per garantire la massima efficienza e sicurezza della sua organizzazione, in particolare:

ISO 9001-2015 Sistemi di gestione per la qualità;

EMAS ISO 14001 Sistemi di gestione ambientale;

OHSAS 18001 Sistemi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori;

ISOIEC 27001 Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni.

Il progetto preparato da BFC Media, avvalendosi dell'esperienza e della collaborazione di numerosi esperti dei vari settori coinvolti, coprirà quanto richiesto dal BANDO, ma ampliando gli aspetti trattati alle tematiche sportive, culturali e sociali sul mondo del cavallo.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2021 sono previste varie iniziative che rafforzeranno il posizionamento competitivo della società nel segmento dell'informazione finanziaria ampiamente descritte in questa relazione.

## **USO DI STRUMENTI FINANZIARI E ESPOSIZIONE A RISCHI DI PREZZO**

BLUE FINANCIAL COMMUNICATION SpA non fa uso di strumenti finanziari.

## **SEDI SECONDARIE**

Dal mese di gennaio 2020, la società si avvale di una sede secondaria sita in Milano, Via Melchiorre Gioia 55/b. Inoltre, dal mese di novembre, BFC Media ha acquisito degli spazi Le Village by CA Milano, in Corso di Porta Romana, dove ha concentrato le attività relative al Ventures Studio.

Il Consiglio dà mandato al Presidente di apportare le eventuali modifiche al bilancio e alla nota integrativa, che si potrebbero rendere necessarie al progetto di bilancio prima della sua approvazione in assemblea.

## **CONCLUSIONI**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare a riserva l'utile d'esercizio.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la





situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Milano, 23/03/2021

Per il Consiglio di Amministrazione  
Denis Masetti, Presidente



**Blue Financial Communication S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020*

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Blue Financial Communication S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Blue Financial Communication S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Blue Financial Communication S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Blue Financial Communication S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Blue Financial Communication S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Blue Financial Communication S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio  
Socio

BLUE FINANCIAL COMMUNICATION S.p.A.  
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 149.600

Sede legale e operativa in Milano, Via Melchiorre Gioia 55

Codice Fiscale, partita IVA 11673170152  
REA 1489853

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020  
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori azionisti,

vi diamo conto dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ricordando che le attività di revisione legale rientrano nelle competenze esclusive della Società BDO Italia - S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari

che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a



tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire,

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile;
- abbiamo avuto colloqui periodici con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-septies del Codice Civile dai quali non è emersa l'esistenza di fatti censurabili né sono emersi dati ed informazioni rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti;

Ciò premesso, i Vostri Amministratori hanno provveduto a redigere e ci hanno trasmesso, il Bilancio per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota

Integrativa, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione; il tutto così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2021.

In merito al Bilancio al 31 dicembre 2020 riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Segnaliamo infine che la BDO Italia Spa, società incaricata della revisione legale, ha emesso in data 6

aprile 2021 la propria relazione esprimendo un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio al 31 Dicembre 2020 che è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

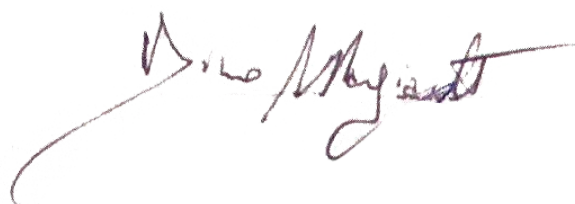
Per quanto sopra, esprimiamo parere favorevole alla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come redatto dagli Amministratori.

Milano, 6 aprile 2021

Dott. Mario Basilico

Handwritten signature of Mario Basilico in black ink, featuring a large, stylized initial 'M' and the name 'Basilico' written in a cursive script.

Dott. Dino Mangiarotti

Handwritten signature of Dino Mangiarotti in black ink, featuring a long, sweeping horizontal stroke followed by the name 'Dino Mangiarotti' written in a cursive script.

Dott. Giuseppe Nucera

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Nucera', written in a cursive style.